

Cronache americane per un "Virgilio" del rock

Data : 11 ottobre 2013

La ricerca di se stessi attraverso il viaggio è un tema ampiamente sfruttato dalla letteratura e dal cinema, tanto che gli addetti ai lavori (gli accademici) lo definirebbero un topos letterario.

Le motivazioni per cui una persona si metta alla ricerca della propria pace interiore, attraverso lo strumento del viaggio, sono molteplici e un'indagine statistica con tanto di giudizio porterebbe a banalizzarle.

Ma qualsiasi ragione spinga il viandante a muoversi trova il suo comune denominatore nel viaggio stesso. Chi viaggia automaticamente si sradica per ricevere nuova linfa da nuovi scenari che a loro volta favoriscono l'intersecarsi di nuove energie che forniscono interessanti spunti per la propria esistenza.

Ricky Russo ha attuato quello che per molti può sembrare un sogno: **nell'estate del 2012 è partito per New York e ci è rimasto per tre mesi**. Giornalista radiofonico triestino, conduttore e ideatore del programma **In Orbita per Radio Capodistria**, dopo una laurea in lettere con una tesi sul Punk, ha deciso di trasferirsi nella culla della cultura underground per respirare aria e musica nuova e contemporaneamente trasmetterle nella propria terra d'origine con il libro *Per bon, for real* (edizioni la Bora).

Alla maniera delle conduzioni radiofoniche gli incontri, le esperienze e le riflessioni giornalieri sono annotati su Facebook con piglio ironico e umoristico, in maniera istantanea e istintiva in un mix di italiano, american english e dialetto triestino. Una nuova lingua apparentemente creata ad hoc, ma solo apparentemente, perché in realtà è un linguaggio autentico, viscerale e di pancia.

L'esperienza newyorkese merita un bis, per cui, in questo periodo del 2013, Ricky è di nuovo nella grande Mela dove scrive di musica per un giornale in lingua italiana e trasmette in streaming la trasmissione "Deliri Americani", ponte tra l'underground italiano (il palinsesto prevede mostri sacri come Edda e Toni Bruna) e quello americano.

In questo periodo sta organizzando un tour destinato ai turisti italiani nei luoghi della musica. si conferma un Virgilio del Rock nella grande mela. C'è la frase di un famoso film che dice che se ce la fai a New York ce la puoi fare dovunque e Ricky ne è l'esempio. Per bon, davvero.